



Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023, al di fuori del sistema e-procurement Me.PA., in favore dell'OE Frontiers Media SA avente ad oggetto la pubblicazione sulla rivista internazionale open access "*Frontiers in Pharmacology*" dell'articolo scientifico dal titolo "*Rare Disease Clinical Trials in Italy (2022 – 2026): Current Trends, Future Challenges, and the Evolving Role as Reporting Member State*" di Eleonora De Paola, Fabrizio Galliccia, Raffaella Maione, Natalia Maria Verrelli e Diego Alejandro Dri – con contestuale nomina del RUP, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e del relativo allegato I.2 al Codice – CIG BC8AFEB153 (Ex SMART-CIG). (Mod. 232_01 prot. n. 201031852 del 17/07/2026 - Mod. 232_02 n. 59/2026, prot. ID n. 201035927 del 17/07/2026).

**LA DIRIGENTE
DELL'UFFICIO PER L'ATTIVITA' NEGOZIALE E GLI ACCORDI CON ALTRE PA**

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, "*Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito "Regolamento")*", a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326", come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il Decreto del Ministro della Salute n. 39 del 05 aprile 2024, con il quale il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato, con pari decorrenza, Presidente dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 7 del Decreto 20 settembre 2004 n. 245 sopra citato;

Visto il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavesi quale Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del decreto ministeriale su citato 20 settembre 2004, n. 245 e s.m.i.;

Visto l'art. 10, comma 2, lettera e), del sopracitato d. m. 20 settembre 2004, n. 245 come da ultimo modificato, ai sensi del quale il Direttore Amministrativo adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi e gli atti di gestione necessari per il conseguimento degli

obiettivi dell'Agenzia ed esercita i relativi poteri di spesa, con possibilità di specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali;

Visto il Regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 17 settembre 2025, n. 52, approvato, ai sensi dell'art. 22, commi 3 e 4, del decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245, dal Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione e pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 220 del 22 settembre 25);

Vista la determinazione del Direttore Amministrativo del 24 novembre 2025, n. 368 con la quale è stato conferito al dott. Maurizio Trapanese, dirigente di II fascia di ruolo dell'Agenzia, l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Area per la digitalizzazione, il procurement e il patrimonio (ADPP) di cui all'art. 6 comma 1 del sopra citato Regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia;

Vista la determinazione del Direttore Amministrativo del 23 dicembre 2025, n. 428 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio per l'Attività negoziale e gli Accordi con le altre PA (UAN), di cui all'art. 6 comma 2 lett. e) del sopra citato Regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia;

Vista la determinazione del Direttore Amministrativo del 13 gennaio 2026, n. 4, con la quale la dott.ssa Raffaella Cugini è stata delegata, ai sensi del sopra citato art. 10 comma 2 lett. e) del d. m. n. 245/2004 s.m.i., all'adozione degli atti di autorizzazione alla spesa per gli acquisti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14 del d. lgs. n. 36/2023 e alla sottoscrizione dei relativi contratti, nonché all'adozione degli atti presupposti alla procedura e di quelli successivi alla instaurazione del rapporto;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021), per brevità anche “Regolamento di contabilità”;

Visto il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici” con i relativi allegati, i quali hanno acquistato efficacia per le procedure di acquisto dal 1° luglio 2023, in appresso per brevità anche “Codice”;

Vista la richiesta di qualificazione n. 38287 presentata dall'AIFA in data 30/09/2025 tramite il portale a tal fine messo a disposizione dall'ANAC ed acquisita da quest'ultima Autorità al n. ID 68db96ccd1eea560e3eadebe, all'esito della quale l'Agenzia ha mantenuto la propria Qualificazione con un Livello SF1 “Livello Primo” che la abilita a procedere ad acquisti di servizi e forniture senza limite di importo fino alla data del 30/09/2027;

Visti il Comunicati del Presidente ANAC del 18 dicembre 2024 e del 18 giugno 2025 in base ai quali, sentito il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è prorogata la

possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma dei contratti pubblici - PCP dell'Autorità "per:

- *gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;*
- *per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022;*
- *in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza";*

Visto l'art. 3 comma 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al su menzionato decreto legislativo n. 36/2023 che definisce «*affidamento diretto*» di servizi e forniture, l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettera b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

Visto il sopra citato art. 50 comma 1, lettera b) del Codice, che prevede la possibilità di procedere mediante affidamento diretto di servizi e forniture, per contratti di importo inferiore 140.000,00 euro oltre IVA *"anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";*

Visto l'art. 17, comma 2, del Codice che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre debba individuare *"l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";*

Visto il *"Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a euro 140.000"*, pubblicato sul portale ANAC il 30/07/2024 che precisa che il predetto art. 50, comma 1 lett. b) *"conferma:*

- *il non necessario ricorso all'effettuazione di preventive indagini di mercato;*
- *la non necessaria acquisizione di una pluralità di preventivi*
La mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze (cfr. Cons. Stato sez V, sentenza n 503 del 15.01.2024 Cons. Stato, sez. IV, sentenza n. 3287 del 2021)
- *la centralità della decisione a contrarre (o atto equivalente), che secondo quanto espressamente previsto dall'art. 17 comma 2 del d.lgs. 36/2023, individua: l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. L'affidamento avviene, pertanto, con un unico atto dopo l'individuazione dell'affidatario.*
- *la discrezionalità della stazione appaltante nell'individuazione delle modalità con cui devono essere documentate le "esperienze idonee", ossia le precedenti attività espletate dall'operatore economico in ambiti anche non strettamente analoghi all'oggetto della gara ma tuttavia idonei a garantire la buona riuscita dell'affidamento";*

Preso atto che il D. Lgs. n. 36/2023 pone come prioritario il «Principio del risultato» prevedendo all'art. 1 che *“1. Le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. 2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto”*;

Visto l'art. 49 del Codice in virtù del quale gli affidamenti diretti avvengono nel rispetto del principio di rotazione;

Preso atto di quanto precisato in merito dal medesimo art. 49 e in particolare al comma 2 che *“In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia”* fermo restando che, come previsto al comma 4, *“In casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”* e che, come previsto al comma 6, *“È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025 (Suppl. Ordinario n. 42), recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 69 del 28/10/2025, concernente l'adozione del bilancio di previsione per l'anno 2026 (budget economico 2026) con annesso bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 (budget economico pluriennale 2026-2028);

Vista la nota informativa ID n. 196614074 del 10/11/2025, con la quale sono stati inviati all'attenzione del C.d.A. per la debita approvazione il programma triennale degli acquisti di servizi e forniture per gli anni 2026-2027-2028 di importo superiore a euro 140.000,00 oltre IVA, nonché gli elenchi degli acquisti di importo inferiore a euro 140.000,00 oltre IVA da attivarsi nell'anno 2026;

Vista la delibera n. 79 del 19/11/2025 con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato la predetta programmazione degli acquisti dell'Agenzia ed in particolare quella di importo inferiore ad euro 140.000,00 da effettuare nel corso del 2026, all'interno della quale è espressamente indicato l'acquisto in oggetto;

Considerato che AIFA è l'ente pubblico nazionale che regola l'utilizzo dei farmaci ad uso umano in Italia il cui compito è quello di governare la spesa farmaceutica e seguire il ciclo di vita dei medicinali per garantirne efficacia, sicurezza, appropriatezza e l'accesso sul territorio nazionale;

Considerato che AIFA opera in un contesto scientifico le cui decisioni regolatorie producono effetti che hanno implicazioni di natura scientifica ed economica;

Considerato altresì l'interesse di AIFA a scrivere e pubblicare articoli di carattere scientifico all'interno di notorie riviste internazionali a scopo di divulgazione scientifica per consentire l'accesso libero e trasparente ai dati scientifici contenuti in detti articoli da parte dei lettori con l'obiettivo di perseguire il superiore interesse pubblico e la propria *mission* istituzionale di tutela della salute;

Considerato che AIFA si è dotata di un proprio Sistema di gestione della qualità, all'interno del quale l'Agenzia ha adottato procedure operative standard POS per la disciplina interna delle proprie attività istituzionali;

Vista la procedura operativa standard POS 352 *"Gestione attività esterne (congressi, convegni, master, corsi formativi universitari, ecc.) da parte del personale AIFA"* che - al paragrafo 5.16 *"Autorizzazione a pubblicazioni tecnico-scientifiche del personale AIFA"* - regola l'attività di pubblicazione di articoli scientifici da parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco, previa autorizzazione della Direzione Generale;

Visto il modulo "232_01" di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" dell'Ufficio Sperimentazioni Cliniche prot. ID n. 201031852 del 17/07/2026, con il quale è stata richiesta la pubblicazione sulla rivista internazionale open access *"Frontiers in Pharmacology"* dell'articolo scientifico dal titolo *"Rare Disease Clinical Trials in Italy (2022 – 2026): Current Trends, Future Challenges, and the Evolving Role as Reporting Member State"* di Eleonora De Paola, Fabrizio Galliccia, Raffaella Maione, Natalia Maria Verrelli e Diego Alejandro Dri, per un corrispettivo di euro 2.552,00 (duemilacinquecentocinquanta/00) corrispondente a CHF 2.362,50 - salvo diversa valuta al momento dell'effettuazione del pagamento - oltre IVA se dovuta;

Preso atto del visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" n. 59/2026, rilasciato dall'Ufficio Contabilità e Bilancio in data 17/07/2026, attestante la copertura finanziaria nel quale viene specificato che nella valorizzazione del cambio si è tenuto conto della quotazione della valuta alla data del 17/07/2026 (All. 1);

Vista l'offerta dell'operatore economico Frontiers Media SA, assunta al protocollo AIFA n. 0095726 del 13/07/2026, di un importo pari a CHF 2.362,50 - al netto dello sconto applicato;

Preso atto dell'autorizzazione alla pubblicazione sulla suddetta rivista internazionale resa dal Direttore Tecnico Scientifico di AIFA, sottoscritta in data 09/06/2026 (All.2) e che della richiesta di acquisto in parola è stato reso edotto anche il Presidente di AIFA il quale ha rilasciato il nulla osta a procedere con e-mail del 16/06/2026;

Preso atto altresì di quanto dichiarato dal dirigente dell'ufficio richiedente nel predetto modulo 232_01 e precisamente che: "... Dato il ruolo istituzionale e divulgativo di AIFA è auspicabile che l'articolo venga pubblicato sulla rivista internazionale open access *"Frontiers*

in Pharmacology”, dove la pubblicazione sarà consultabile liberamente e gratuitamente dal lettore...” in quanto “...consentirebbe una più larga capacità di diffusione e valorizzazione dei risultati dello studio condotto da AIFA. ... la scelta è stata operata anche sulla valutazione dell’Impact Factor”, ovvero dell’indicatore che misura il numero medio di citazioni ricevute, che risulterà essere pari a 5.4 per “Frontiers in Pharmacology”;

Considerato che gli autori dell’articolo in parola non percepiscono alcun compenso dall’OE Frontiers Media SA, come precisato dall’ufficio richiedente con nota del 24/07/2026;

Preso atto altresì che la rivista internazionale open access “Frontiers in Pharmacology” è gestita dall’OE Frontiers Media SA ed è stata già utilizzato in precedenza con buon esito dall’Agenzia;

Viste le autocertificazioni dell’assenza di conflitti di interesse con l’OE Frontiers Media SA, rilasciate dal dirigente dell’ufficio richiedente l’acquisto e dal RUP (All. 3);

Considerato, in merito al principio di rotazione, che trattasi di affidamento rientrante nella fattispecie di cui al comma 6 del sopra citato art. 49 del Codice;

Visto l’art. 1 comma 450 della l. n. 296/2006, come modificato dall’art. 1 comma 130 della l. 30 dicembre 2018, n. 145, in virtù del quale *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*

Preso atto che l’OE Frontiers Media SA è un operatore estero con sede legale in Svizzera;

Visto il comunicato del Presidente ANAC del 30/07/2025 con il quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha precisato che: *“Al fine di superare le criticità segnalate da numerose stazioni appaltanti circa l’attuale impossibilità di poter procedere all’acquisizione di beni e servizi infungibili ai sensi dell’articolo 76 comma 2, lettera b del decreto legislativo n. 36/2023 nei confronti di operatori economici esteri mediante MEPA o altre Piattaforme di Approvvigionamento Digitale (PAD), l’Autorità ha predisposto uno specifico modello di comunicazione (scheda “ABI”). Il modello consente, per importi sotto soglia europea, l’acquisizione di beni e servizi infungibili o l’acquisizione di beni e servizi in modalità e-commerce. Nelle more della necessaria implementazione da parte delle piattaforme digitali di approvvigionamento, lo strumento sarà disponibile, per i soli affidamenti ad operatori economici esteri, mediante l’interfaccia web della Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) gestita da ANAC”;*

Preso atto che, nelle more della necessaria implementazione da parte delle piattaforme digitali di approvvigionamento, l’acquisizione del codice CIG (codice identificativo gara) può essere effettuato mediante l’interfaccia web della Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) gestita da ANAC, per gli affidamenti ad operatori economici esteri aventi ad oggetto beni e servizi infungibili, come nel caso in argomento;

Ritenuto quindi di poter procedere, al di fuori del Me.PA., all'acquisto come sopra richiesto, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro ad un OE estero;

Acquisito pertanto il CIG BC8AFEB153 tramite la piattaforma PCP dell'ANAC;

Visto l'art. 53 comma 1 D. Lgs. n. 36/2023 in virtù del quale nelle procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) *"la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106"*;

Visto altresì il comma 4 del su citato art. 53 in virtù del quale *"In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva"* di cui all'art. 117, e considerato che, nel caso di specie, nemmeno tale garanzia è da considerarsi necessaria avuto riguardo alla durata del servizio e alla modesta entità dell'importo dell'affidamento e in quanto trattasi di operatore economico di notoria e comprovata affidabilità;

Visto l'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il quale stabilisce che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio, un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al Codice;

Visto in merito il parere n. 3555/2025 con il quale il MIT ribadisce la necessità di una nomina formale e specifica del RUP in occasione di ogni singola procedura;

Visto l'allegato I.2 al Codice, recante *"Attività del RUP"*, il quale, oltre alle attività di competenza del medesimo, descrive in dettaglio anche le modalità e i requisiti di professionalità per l'individuazione del RUP;

Ritenuto opportuno, con riferimento alla procedura di affidamento diretto del servizio in parola, individuare quale *"Responsabile Unico del progetto - RUP"*, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato I.2, la dott.ssa Alessandra Alessandro, funzionaria di ruolo incardinata presso l'Ufficio Attività negoziale e gli accordi con le altre PA di AIFA, in ragione del curriculum vitae ed esperienza professionale della medesima;

Ravvisata l'insussistenza di conflitto di interessi o di altre cause ostative allo svolgimento del predetto incarico in capo al sopra citato funzionario dott.ssa Alessandra Alessandro, come da dichiarazione allegata (All. 3);

Tutto ciò considerato e premesso

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione all'affidamento diretto)

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è autorizzato l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023, al di fuori del sistema di *e-procurement* Me.PA., in favore dell'operatore economico **Frontiers Media SA**, VAT number CHE – 114.168.540 TVA, con sede in 1005 Lausanne, Avenue du Tribunal-Federal 34 - Switzerland, per la pubblicazione sulla rivista internazionale open access *"Frontiers*

in Pharmacology” dell’articolo scientifico dal titolo “*Rare Disease Clinical Trials in Italy (2022 – 2026): Current Trends, Future Challenges, and the Evolving Role as Reporting Member State*” di Eleonora De Paola, Fabrizio Galliccia, Raffaella Maione, Natalia Maria Verrelli e Diego Alejandro Dri - CIG BC8AFEB153.

2. Ove l'appalto rientri tra quelli a tal fine sorteggiati da AIFA con le modalità dalla medesima predeterminate in apposito provvedimento da adottare annualmente, ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, si procederà con la verifica del possesso in capo all'affidatario dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal medesimo dichiarati. Quando in conseguenza di tale verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, AIFA procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.
3. Il presente affidamento è immediatamente efficace e resta subordinato al permanere per tutta la durata contrattuale, in capo all'affidatario, del possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 2 (nomina del RUP)

1. Per le motivazioni indicate in premessa, la dott.ssa Alessandra Alessandro è nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e del relativo allegato I.2 al Codice, RUP della procedura di gara in oggetto, con il compito di esercitare tutte le competenze che sono al medesimo attribuite dalle specifiche disposizioni del D. Lgs. n. 36/2023, assolvendo in particolare ai compiti di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dell'allegato I.2 al D. Lgs. n. 36/2023 e, in ogni caso, svolgendo tutti i compiti relativi alla realizzazione dell'intervento pubblico che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Art. 3 (autorizzazione alla spesa)

1. È autorizzata la spesa di euro 2.552,00 (duemilacinquecentocinquanta/00) corrispondente a CHF 2362,50 – salvo diversa valuta al momento dell'effettuazione del pagamento – oltre IVA se dovuta.
2. Detta spesa graverà sul budget dell'anno 2026.
3. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sulle coordinate indicate dall'OE _ Frontiers Media SA.

Art. 4
(pubblicità e trasparenza)

1. Gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici sono assolti ai sensi dell'art. 28 del d. lgs. n. 36/2023 e della delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata e integrata con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023. In particolare, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto di cui alla presente procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, al link <https://www.aifa.gov.it/acquisti-tramite-affidamento-diretto> ove è, altresì, rinvenibile il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC, in cui sono pubblicate tutte le informazioni relative alla presente procedura che l'AIFA ha trasmesso alla BDNCP.

La Dirigente
Raffaella Cugini

Allegati:

1. Visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio del 17/07/2026 n. 59/2026 attestante la copertura finanziaria;
2. Autorizzazione alla pubblicazione sulla rivista internazionale del 09/06/2026;
3. N. 2 Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi nei confronti dell'OE rilasciate dal Dirigente richiedente l'acquisto e dal RUP.